

# Servizio di progettazione e realizzazione di **laboratori territoriali** sul paesaggio agrario e post-industriale

Progetto promosso da



Istituzione ospitante



Progettisti incaricati



In collaborazione con

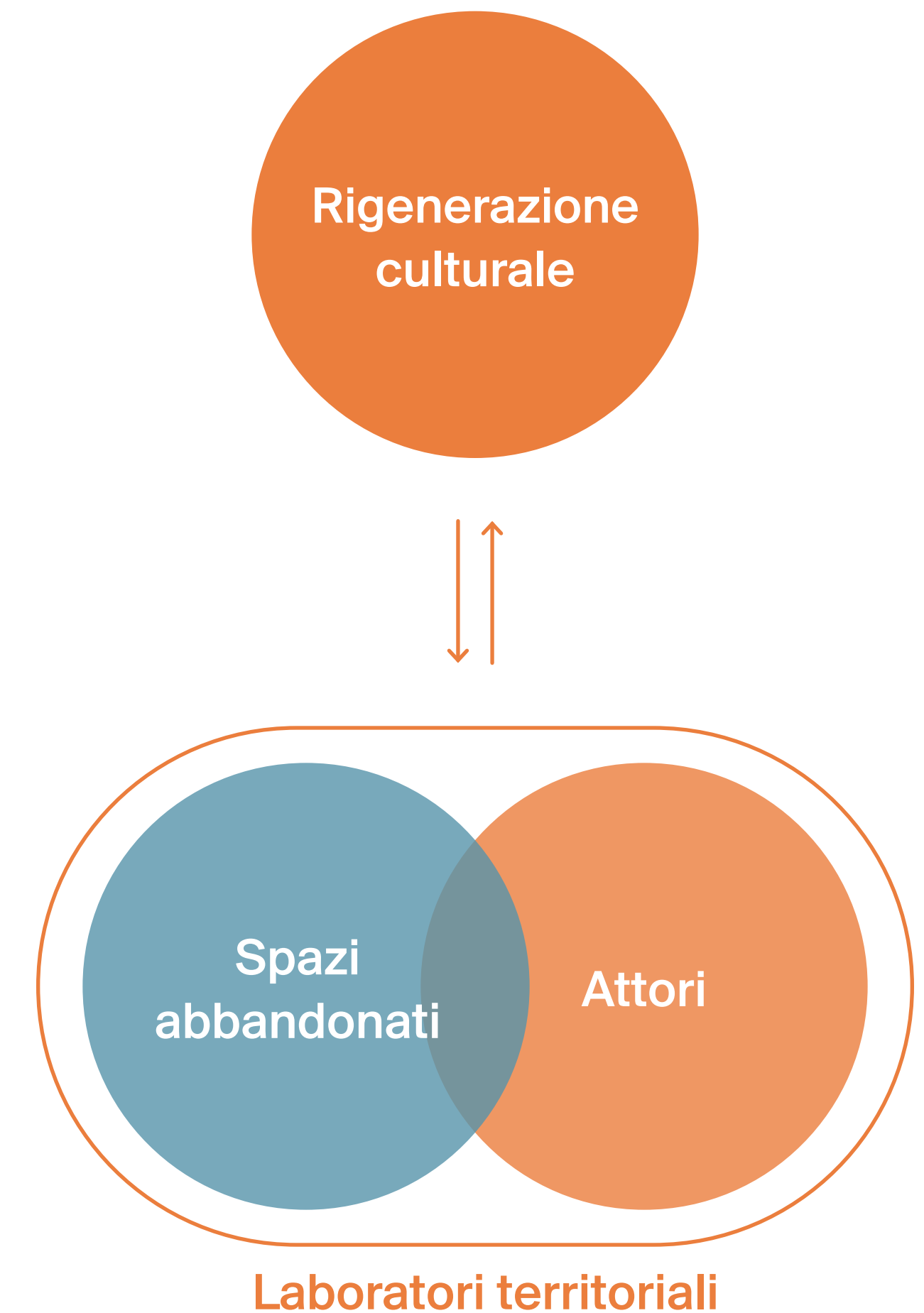


Cos'è la *rigenerazione culturale*?

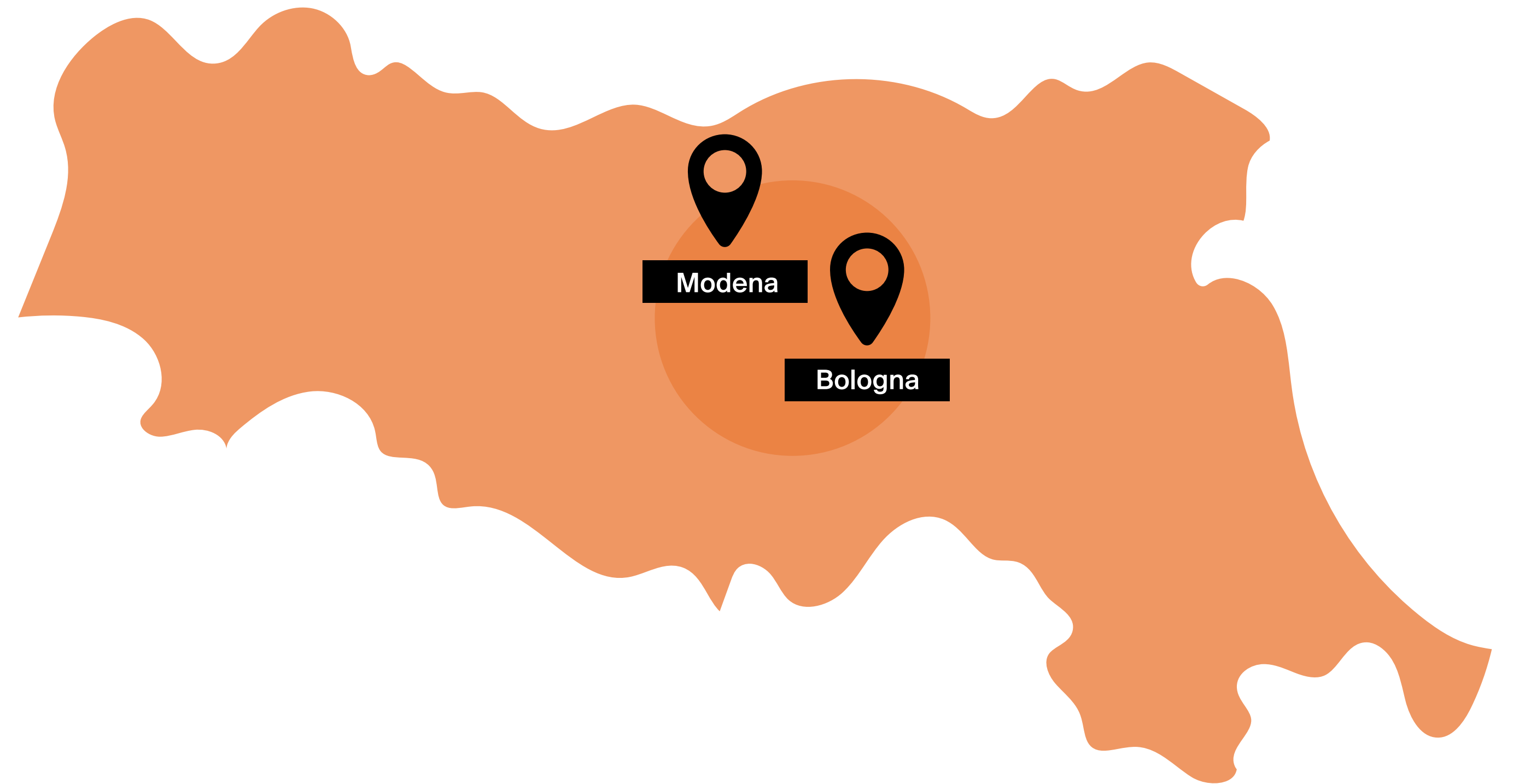
# Cos'è la *rigenerazione culturale*?

La *rigenerazione culturale* è un processo che si basa sulla mutua relazione tra soggettività in dinamico divenire e ambienti/spazi abbandonati e/o sottoutilizzati da sottoporre a continua interpretazione d'uso.

Grazie alla rigenerazione culturale, l'ex-IBC (ora Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia Romagna) intende promuovere la sinergia tra attori locali e spazi abbandonati tramite **laboratori territoriali**, coinvolgendo nei processi di valorizzazione i territori stessi.



L'area di indagine sono le **terre di mezzo**, poste tra Bologna e Modena e colpite da un forte terremoto nel 2012.





A partire dalla mappatura realizzata da Sustenia nell'ambito del progetto "Le confluenze", relativo a 30 comuni, sono stati individuati i **luoghi scartati, abbandonati o in disuso** della "terra di mezzo", a cura di Performa Architettura + Urbanistica e Planimetrie Culturali.



# Come funziona il processo?

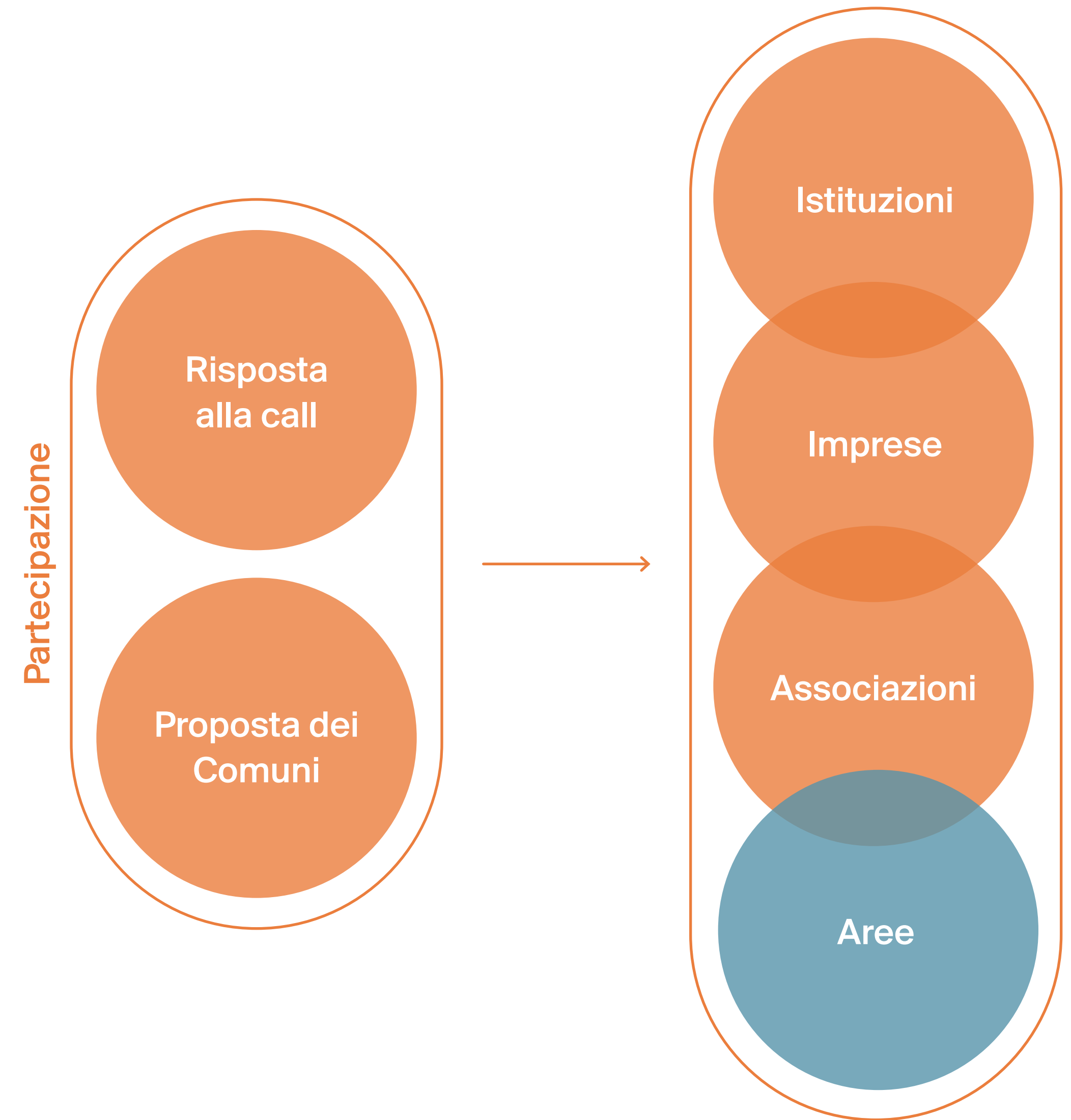
- **Attori.** Identificazione dei soggetti, dei temi e del contesto.
- **Attivazione.** Avviamento dei processi di coinvolgimento attivo.
- **Obiettivi perseguiti.** Azioni mirate al coinvolgimento dei portatori di interesse.
- **Risultati attesi.** I progetti condivisi proseguiranno in autonomia.

# Attori.

Identificazione dei soggetti, dei temi e del contesto.

I **soggetti potenzialmente interessati** potranno partecipare alla call scegliendo un **tema**, tra quelli già identificati nell'ambito del progetto "Le confluenze", e un' **area** che consenta il suo sviluppo attraverso attività laboratoriali.

In alternativa, gli stessi soggetti potranno candidare in autonomia **aree ritenute strategiche** per la valorizzazione dei propri territori.



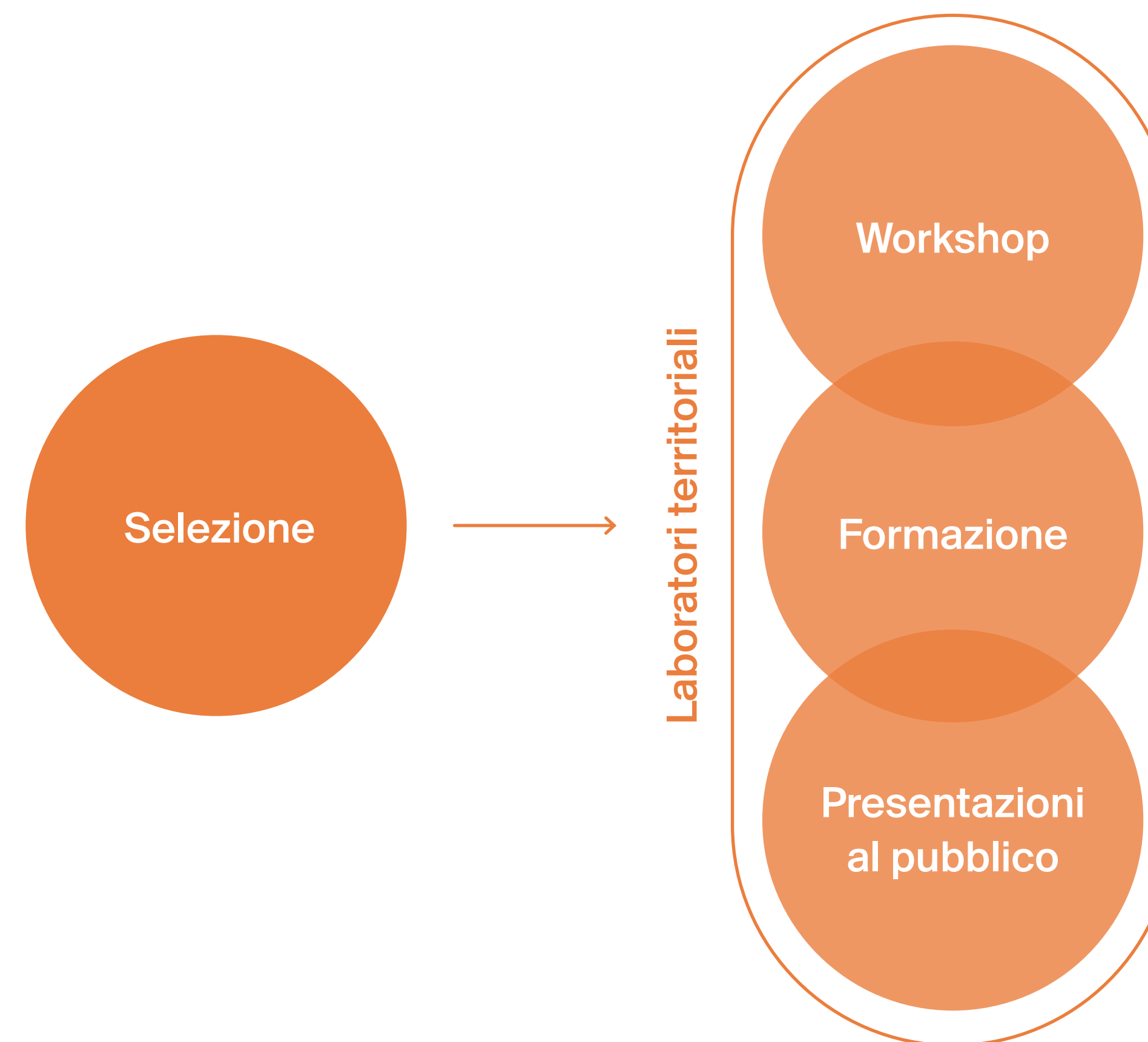


# Attivazione.

Avviamento dei processi di coinvolgimento attivo.

Il **soggetto proponente**, selezionato in base ai criteri stabiliti dalla call, potrà partecipare ai **laboratori territoriali**.

I laboratori consistono in **incontri formativi** seguiti da esperti del campo, **workshop** e **presentazioni pubbliche** per ricevere feedback sugli scenari emergenti.

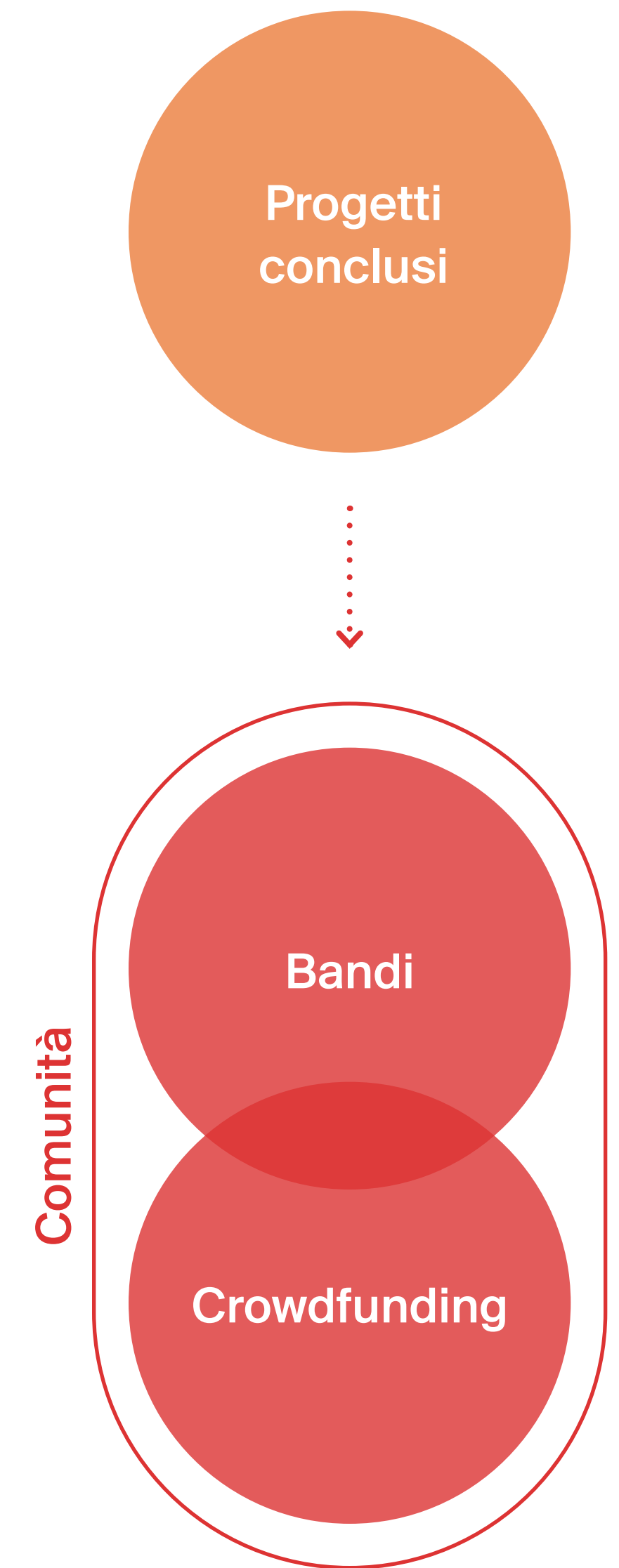


# Obiettivi perseguiti.

Azioni mirate al coinvolgimento dei portatori di interesse.

Una volta conclusa l'attività dei laboratori per la costruzione di un progetto condiviso, i soggetti se ne dovranno fare carico affinché gli spazi identificati possano diventare **sedi ospitanti iniziative culturali gestite dai soggetti stessi**.

La partecipazione a **bandi qualificanti** o la **promozione di attività** di crowdfunding possono in tal senso costituire opportunità interessanti.



# Il processo di sviluppo dei laboratori.

Le aspettative e l'offerta del Servizio Patrimonio Culturale tramite i suoi partner.

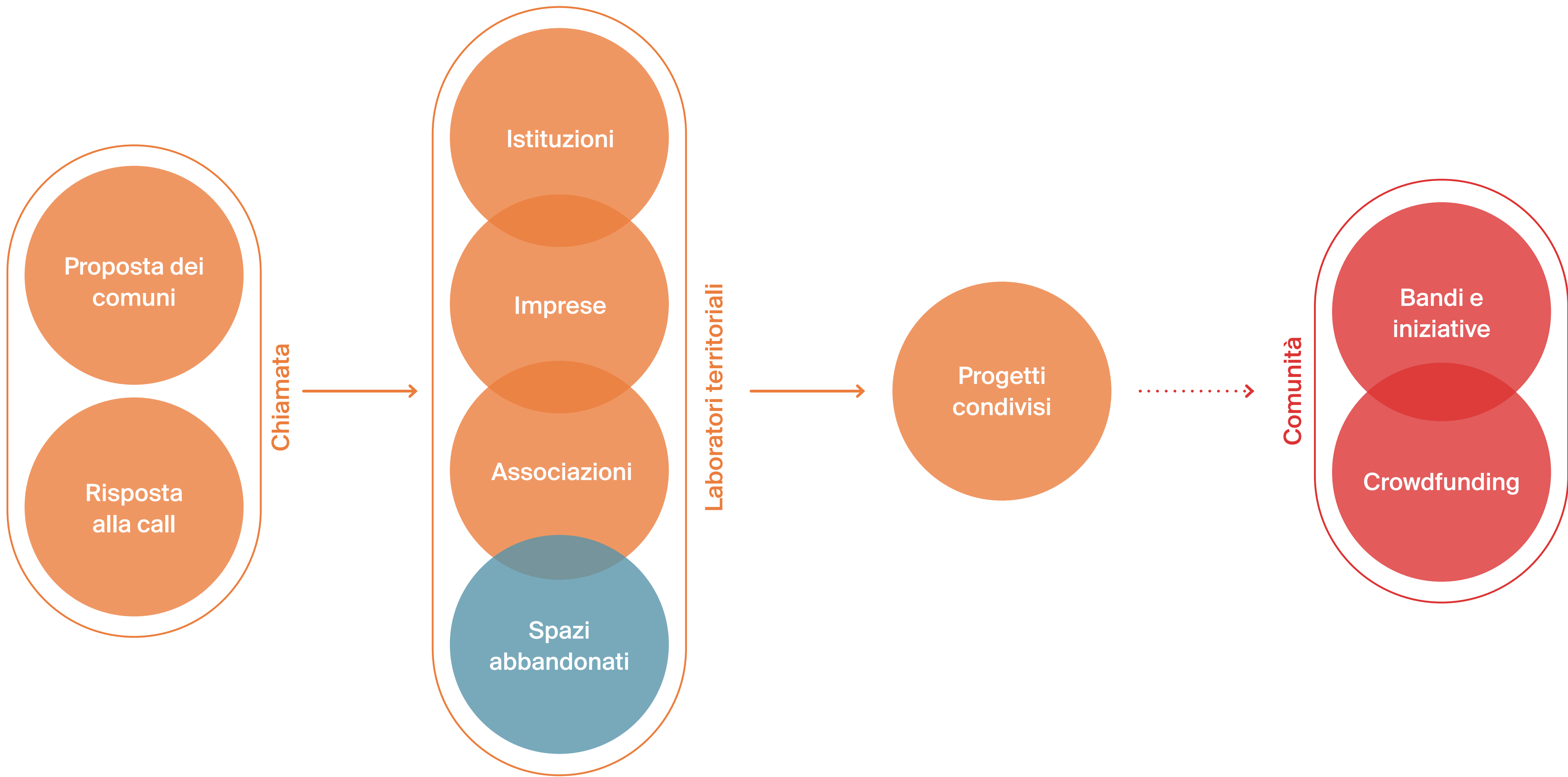
Il processo di sviluppo dei progetti avverrà a partire dall'impegno degli attori locali (istituzioni o associazioni) nello svolgimento delle **attività laboratoriali** e dal relativo **accompagnamento** da parte dei consulenti di progetto.

**Gli attori dovranno:**



**Il Servizio Patrimonio Culturale proporrà:**





# La struttura dei laboratori.

Gestione dei moduli e risultati delle attività.

Una volta verificata l'idoneità dei temi scelti, si passerà all'avviamento della **formazione per le attività di rigenerazione**, offerta dai consulenti del Servizio Patrimonio Culturale. Il processo avverrà tramite il coinvolgimento attivo delle realtà territoriali, per ricevere **feedback** durante i workshop e le presentazioni pubbliche.

Ogni attività verrà sviluppata secondo **moduli di 4 ore** ciascuno.



# La struttura dei laboratori.

A seguito della call indetta dallo Studio PERFORMA A+U, in qualità di progettista incaricato, si è convenuto di promuovere due distinti Laboratori Territoriali, tra cui ripartire il programma delle attività previste.

## Anzola dell'Emilia

Sala Polivalente Biblioteca  
comunale

30 ore

7 giorni

## Unione Reno-Galliera

Museo della Civiltà Contadina

50 ore

10 giorni



# Laboratorio territoriale.

## Comune di Anzola dell'Emilia

Sala Polivalente della Biblioteca Comunale di Anzola dell'Emilia,  
Piazza Giovanni XXIII n. 2

Al via il progetto “Anzola bene Comune”,  
laboratorio territoriale sul paesaggio del Comune di  
Anzola dell'Emilia

La Regione Emilia-Romagna, con il relativo Servizio  
Patrimonio culturale (ex IBC)

promuove e finanzia la realizzazione di Laboratori  
Territoriali, sul territorio del Comune di Anzola  
dell'Emilia.

Il progetto coinvolge attivamente le comunità locali  
nella ideazione, promozione e  
gestione di processi di rigenerazione culturale  
attraverso l'assunzione di forme  
innovative di responsabilità diretta e cittadinanza  
attiva che possono interessare  
edifici storici o ambiti ambientali con l'obiettivo di  
conoscere, valorizzare e “mettere  
in valore” questi ambiti reinserendoli nel circuito

vitale delle Comunità territoriali.

La presentazione del Laboratorio avverrà Martedì  
30 Novembre, presso la Sala Polivalente della  
Biblioteca Comunale di Anzola dell'Emilia, Piazza  
Giovanni XXIII n. 2, a partire dalle ore 15:00.

Per l'occasione saranno presenti:

Danilo Zacchioli, Assessore del Comune di Anzola,  
con deleghe a Cultura, Comunicazione, Lavori  
Pubblici e Ambiente;

Lorenza Bolelli e Anna Zappoli, Servizio Patrimonio  
Culturale della Regione Emilia-  
Romagna;

Nicola Marzot e Luca Righetti, Studio PERFORMA  
A+U;

Werther Albertazzi, Planimetrie Culturali Aps.

Il programma del progetto si articola in tre fasi:

La prima fase consiste nella presentazione del  
Laboratorio e dei relativi temi, avente l'obiettivo di  
raccogliere le prime testimonianze, aspettative e i  
desideri dei partecipanti.

La seconda fase consiste in un incontro formativo  
sulla ‘Rigenerazione Urbana, finalizzato alla  
costruzione di un linguaggio comune per la  
costruzione del percorso condiviso.

La terza fase, infine, consiste in quattro  
appuntamento (workshop/laboratori) con  
l'obiettivo di evidenziare criticità e opportunità  
e si concluderà con la redazione di un progetto  
condiviso da presentare alle istituzioni.



Comune di Anzola dell'Emilia

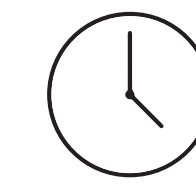
Info e contatti

Link: <https://www.comune.anzoladellemilia.bo.it>

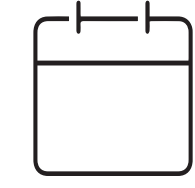
Regione Emilia Romagna <https://urly.it/3fwc5>

Mail: [studio.performa@gmail.com](mailto:studio.performa@gmail.com)

# Il programma.



ore  
**30**

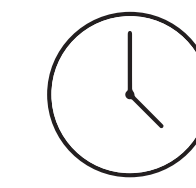


giorni  
**7**

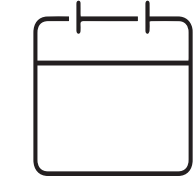
1. SESSIONE PLENARIA INTRODUTTIVA
2. INCONTRO FORMATIVO SULLA RIGENERAZIONE URBANA
3. WORKSHOP
4. SESSIONE PLENARIA CONCLUSIVA

# 1. Sessione plenaria introduttiva

Martedì 30 novembre - ore 15:00-19:00



ore  
**4**



giorni  
**1**

## 1.1 Introduzione al lavoro e alle tematiche

### Relatori:

Danilo Zacchiroli, Assessore del Comune di Anzola, con deleghe a Cultura, Comunicazione, Lavori Pubblici e Ambiente

Lorenza Bolelli e Anna Zappoli, Servizio Patrimonio Culturale della Regione Emilia - Romagna

Nicola Marzot e Luca Righetti, Studio PERFORMA A+U

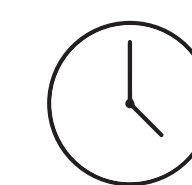
Werther Albertazzi, Planimetrie Culturali Aps



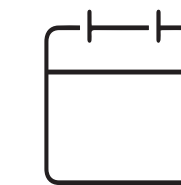


## 2. Incontro formativo sulla rigenerazione urbana

Martedì 7 dicembre - ore 15:00-19:00



ore  
**4**



giorni  
**1**

### **MODULO 1 “La rigenerazione urbana, bene comune e nuove professioni”**

**Argomenti:** tecniche di mappatura degli spazi e dei soggetti; il concetto di “bene comune”, la figura dell’attivatore territoriale

**Docente:** Werther Albertazzi (Planimetrie Culturali)

### **MODULO 2 “Cicli di vita della città e rigenerazione urbana”**

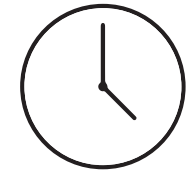
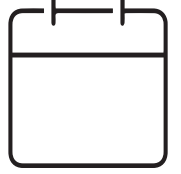
**Argomenti:** Il fenomeno della rigenerazione e le strategie d’intervento (origine e premesse, la cultura del riciclo edilizio e urbano, lotta al degrado e consumo di suolo, pratiche d’uso temporaneo, il rapporto con la pianificazione)

**Docente:** arch. Nicola Marzot, arch. Luca Righetti (Performa A+U)



# 3. Workshop

Martedì 14 dicembre e 11, 18, 25 gennaio - ore 15:00-19:00

|  ore **16** |  giorni **4** |

## 3.1 Raccolta di informazioni sulla percezione e le abitudini dei cittadini nei confronti delle aree di riferimento

Modalità: Questionario

## 3.2 Riconoscimento valori condivisi

Modalità: Mappatura interattiva

## 3.3 Definizione delle priorità di comunità

Modalità: Report

## 3.4 Redazione di un documento finale

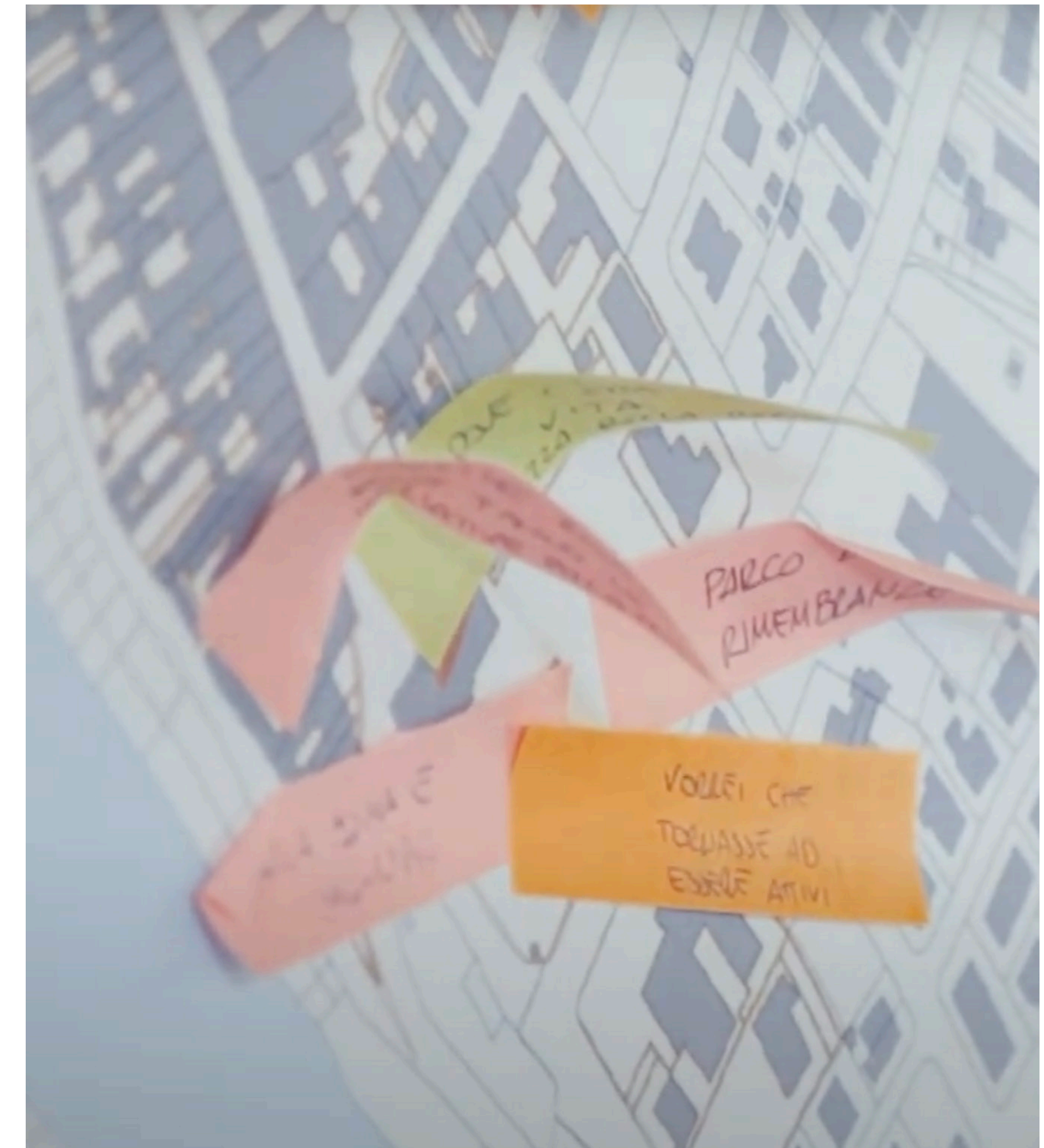
Modalità: Report

---

Organizzatori:

a cura di Planimetrie Culturali

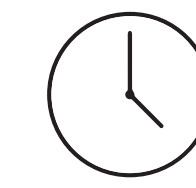
Saranno presenti tutte le associazioni coinvolte



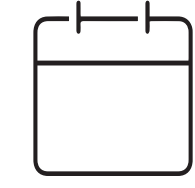


# 4. Sessione plenaria conclusiva.

Martedì 1 febbraio - ore 15:00-19:00



ore  
**4**



giorni  
**1**

## 4.1 Conclusioni e esiti del lavoro

---

### Relatori:

Danilo Zacchioli, Assessore del Comune di Anzola, con deleghe a Cultura, Comunicazione, Lavori Pubblici e Ambiente

Lorenza Bolelli e Anna Zappoli, Servizio Patrimonio Culturale della Regione

Emilia - Romagna

Nicola Marzot e Luca Righetti, Studio PERFORMA A+U

Werther Albertazzi, Planimetrie Culturali Aps





## NOTA dell'Assessore Danilo Zacchioli

Due premesse

1. Gli interlocutori invitati a questo percorso partecipativo sono stati individuati dall'Amministrazione Comunale tra cittadini, referenti di associazioni, imprenditori che nel corso del tempo hanno dimostrato di volere partecipare alla definizione delle trasformazioni e dello sviluppo di Anzola con uno sguardo che va oltre il proprio ambito di interesse e competenza;
2. Il percorso che si prefigge di arrivare a definire proposte progettuali di rigenerazione urbana e culturale assume nel nostro territorio un valore particolare per una serie di fattori concorrenti che provo a illustrare.

Anzola è un territorio in cui si sono verificate, si stanno verificando, si verificheranno, mutamenti importanti che hanno un valore che va anche oltre il nostro territorio. Ne cito alcuni:

- **EX CTA**, la più conosciuta cooperativa di trasporti alimentari d'Italia si trasforma in GOOD TRUCK. Non è solo un cambio di nome. Nella sede storica, sulla via Emilia, oltre Ponte Samoggia, sorgerà infatti un magazzino verticale ad alta automazione. Inizia a cambiare l'aspetto dei "capannoni" che hanno costituito uno dei tratti identificativi del nostro territorio.
- L'insediamento della Philip Morris - formalmente in Valsamoggia, ma sostanzialmente sulla via Emilia - produce conseguenze anche sul nostro territorio: dal traffico, in aumento, al mercato immobiliare che ha sostanzialmente esaurito gli stock non utilizzati. In quell'area - interessando anche il nostro comune - inoltre troveranno sede altri importanti player industriali e della logistica, con nuovi insediamenti.

Altri potranno maturare anche grazie a questo percorso. Ed elenco i tre oggetti principali che poniamo come sollecitazione per l'avvio della discussione:

- **EX POLVERIERA**. È un'area di 64 ettari - per circa la metà in territorio anzolese, il resto è collocato in gran parte sul territorio di Zola Predosa e per una minima parte in territorio di Valsamoggia - che dopo la dismissione delle attività militari e le attività di bonifica, ha goduto di una "tranquillità", intesa come assenza di attività umane, che ha premesso il costituirsi di un ecosistema naturale di grande complessità e valore. Acquisire quell'area - oggi del Demanio - al patrimonio collettivo e farla diventare un Bene

Comune è l'intenzione espressa dai tre comuni. Per poterlo fare le norme prevedono che siano presentati all'Amministrazione Statale una formale richiesta insieme a un progetto di valorizzazione, ovvero decidere a quali usi e finalità vogliamo destinare quell'area.

- **EX COOP**. Per molti anni è stato il "negoziò" di Anzola. Con la costruzione del nuovo supermercato Coop è diventato di proprietà del Comune di Anzola. Sulla via Emilia, in posizione centrale e vicina ai principali servizi pubblici (il Comune, la fermata del bus, la stazione dei treni, il poliambulatorio) può rappresentare un oggetto concreto su cui riversare idee, bisogni, proposte per renderlo un luogo pubblico a servizio della comunità in una visione che rigenera gli spazi abbandonati, in utilizzati, o sottoutilizzati.
- **EX VIA EMILIA**. Anzola è l'unico comune sulla via Emilia tra Bologna e Modena. Una condizione particolare. Con la costruzione della variante SS9, la via Emilia torna ad essere (tra Anzola e Lavino) una strada comunale. Nonostante la variante alla SS9 il traffico sulla via Emilia (all'interno dell'abitato) resta sostenuto. A differenza di altri comuni della cintura non siamo considerati area urbana. Siamo serviti da due sistemi di trasporto pubblico - treno e bus - non coordinato e non comunicanti (nonostante sia tra gli obiettivi non esiste ancora ad esempio il biglietto unico) che non servono il territorio in orari serali (in alcune zone, i bus, nemmeno nei festivi). Anzola ha diversi percorsi ciclabili, anche se non sempre collegati tra loro in modo funzionale, ha progetti di ampliamento dei percorsi ciclabili, deve connettere gli uni e gli altri e inserirli in una rete che permetta di raggiungere tutto il territorio comunale e i punti di interesse di rango superiore (es. Ciclovía del Sole). La via Emilia è inserita come direttrice ciclabile nel biciplan metropolitano. La bonifica Renana è disponibile a considerare gli argini e le rive del sistema delle acque locali (torrenti e canali) come sedi di percorsi ciclabili che possano integrare e completare questa rete. Rendere compatibile e sostenibile - in termini ambientali, sociali, economici, di sicurezza - la convivenza dei diversi utenti della strada (pedoni, auto, bici, mezzi pesanti, mezzi pubblici e di servizio) e puntare allo sviluppo di una mobilità meno impattante e inquinante è urgente.

Questi vogliono essere solo spunti per favorire la discussione, non ambiti esclusivi delle opinioni, delle idee, delle proposte che potranno essere portate dai partecipanti al percorso.

**Grazie per l'attenzione.**